

Claudio COPPI

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
dipartimento di Pistoia

Conferenza Permanente Provinciale
Proposta per “Attività 2013”

Legge R.T. 22 giugno 2009 n. 30
articolo 14 comma 7



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Legge RT 22 giugno 2009 n. 30, art. 14 comma 7

La Conferenza Permanente di livello Provinciale, costituita da provincia, comuni, comunità montane e enti parco regionali, promuove tra gli stessi enti intese volte a definire le proposte provinciali relative alle determinazioni di cui al comma 5 lettere a), b), c) e d).

Le proposte provinciali relative alle determinazioni di cui al comma 5, lettere a) e c) devono essere inviate alla Conferenza permanente di livello Regionale **rispettivamente**, di norma, entro il 20 settembre ed il 10 dicembre di ogni anno



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Legge RT 22 giugno 2009 n. 30, art. 14 comma 7

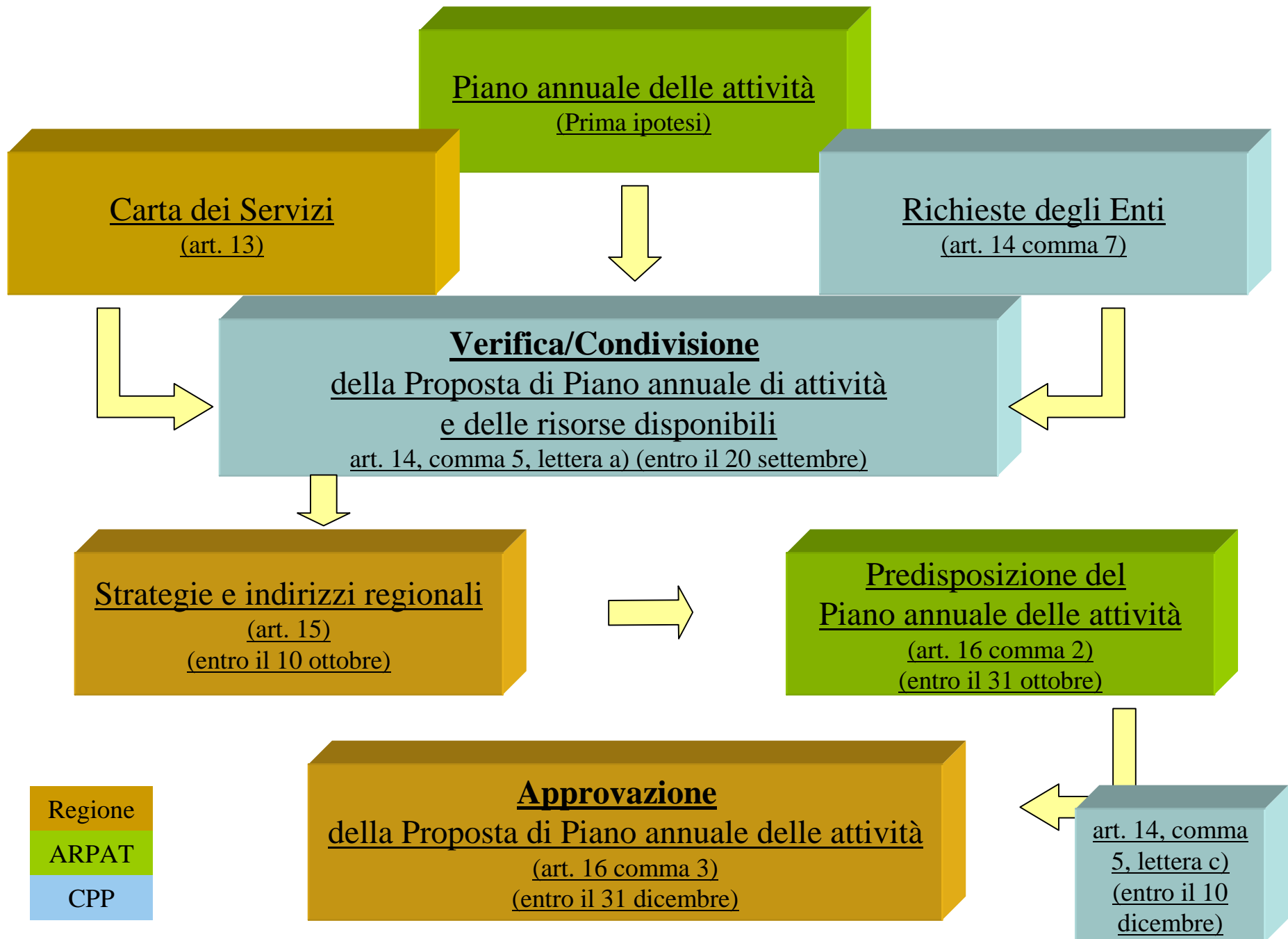
La Conferenza Permanente di livello Provinciale, costituita da provincia, comuni, comunità montane e enti parco regionali, promuove tra gli stessi enti intese volte a definire le proposte provinciali relative alle determinazioni di cui al comma 5 lettere a), b), c) e d).

Le proposte provinciali relative alle determinazioni di cui al **comma 5, lettere a)** e c) devono essere inviate alla Conferenza permanente di livello Regionale rispettivamente, di norma, entro il **20 settembre** ed il 10 dicembre di ogni anno

Legge RT 22 giugno 2009 n. 30, art. 14 comma 5 lettera a)

La conferenza permanente di livello regionale:

- a) formula proposte per l'approvazione delle direttive regionali annuali di cui all'articolo 15, sulla base delle **richieste degli enti partecipanti alle conferenze provinciali di cui al comma 7 e delle risorse dagli stessi rese disponibili**



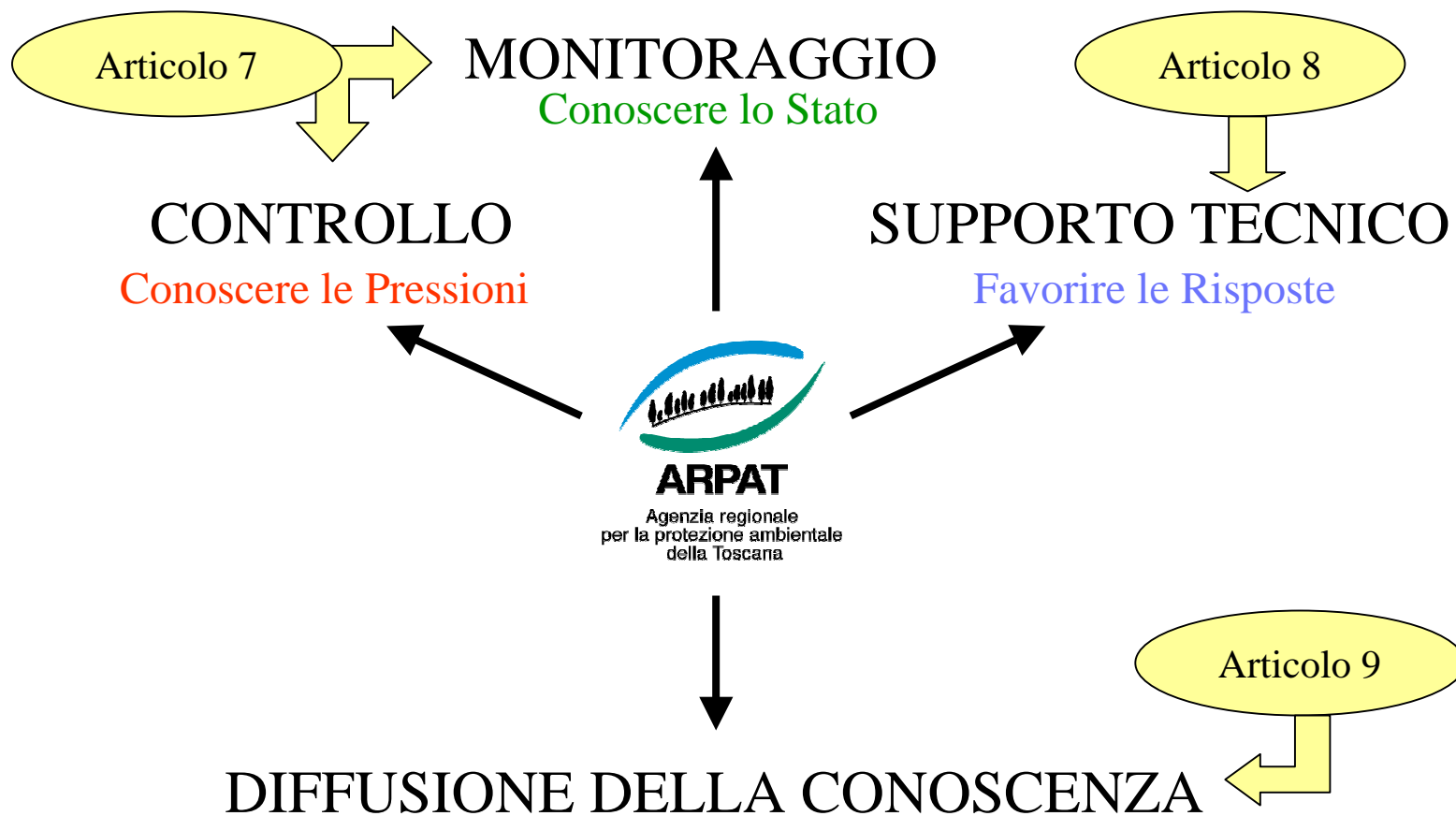
Mandato Istituzionale dell' Agenzia articolo 5 comma 1

Attività istituzionali dell' ARPAT

Le attività istituzionali sono quelle attività tecnico-scientifiche svolte da ARPAT a favore della Regione, delle province, dei comuni, delle comunità montane e degli enti parco regionali nell'interesse della collettività e consistenti in:

- a) Attività di controllo ambientale, come definite all' articolo 7;
- b) Attività di supporto tecnico-scientifico, come definite all' articolo 8;
- c) Attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale, come definite all' articolo 9.

Mandato Istituzionale dell' Agenzia articolo 5 comma 1



Mandato Istituzionale dell' Agenzia articolo 10 comma 1

Attività istituzionali connesse alla tutela della salute

1. La carta di cui all'articolo 13 definisce altresì le attività istituzionali connesse alla tutela della salute che l'ARPAT è tenuta a svolgere e consistenti in attività di controllo ambientale e di supporto tecnico-scientifico a favore della Regione e delle strutture del servizio sanitario regionale per l'esercizio delle loro funzioni in materia di tutela della salute, con particolare riferimento a quelle di prevenzione collettiva.



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

All'interno del mandato si distinguono attività istituzionali obbligatorie e non obbligatorie



Attività istituzionali obbligatorie e non obbligatorie articolo 11

1. Costituiscono attività istituzionali obbligatorie:
 - a) Le attività obbligatorie ai sensi della normativa statale e regionale, ovvero degli atti di programmazione regionale;
 - b) Le ulteriori attività di cui agli articoli 5 e 10, individuate nella carta di cui all'articolo 13, come **strategiche ed essenziali** ai fini della tutela dell'ambiente e della salute
2. Costituiscono attività istituzionali non obbligatorie:
 - a) Le attività di cui al comma 1, lettere a) e b), per la misura eccedente il livello di attività obbligatoria;
 - b) Le ulteriori attività di cui agli articoli 5 e 10, individuate nella carta di cui all'articolo 13, come **funzionali** alla tutela dell'ambiente e della salute



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

L'elenco delle attività
istituzionali è definito dalla
carta dei servizi

Carta dei servizi e delle attività articolo 13

.....

4. La carta definisce le attività istituzionali dell'ARPAT nell'ambito di quelle indicate agli articoli 5 e 10, distinguendole in obbligatorie e non obbligatorie ai sensi dell'articolo 11,

Piano annuale delle attività dell'ARPAT

articolo 16

1. Il piano annuale delle attività definisce, sulla base della carta di cui all'articolo 13 e nel rispetto delle direttive regionali annuali di cui all'articolo 15, le attività istituzionali che l'ARPAT è tenuta a svolgere nell'anno di riferimento ...

In sede di conferenza provinciale viene, necessariamente, presentata una prima proposta che, dopo la verifica, fornirà alla conferenza regionale, e alla Regione, gli elementi necessari per formulare le direttive in base alle quali, ARPAT proporrà il piano annuale di cui all'articolo 16

Dipartimento ARPAT di Pistoia

PROPOSTA di PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Anno 2013

In sede di conferenza provinciale viene, necessariamente, presentata una prima proposta che, dopo la verifica, fornirà alla conferenza regionale, e alla Regione, gli elementi necessari per formulare le direttive in base alle quali, ARPAT proporrà il piano annuale di cui all'articolo 16

**ARPAT**Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE

**Regione Toscana**

Dinamici Valori Innovazione Sostenibilità

La Carta dei Servizi e la **proposta** di Piano annuale delle attività: Attività I.O.

n. Carta dei Servizi	Macrosettore	tipologia di attività	Settore	Indicatore di programma	UdM	Piano Operativo 2012	Proposta 2013	note
1	Acque	art. 7 Controllo	Acque superficiali interne	punti di monitoraggio	n°Punti	11	10	PT controlla 7 MAS (6 fiumi + Padule) e 3 Fiumi Padule 3 laghi (già considerati come POT) 3 MAS in territorio pratese
5	Acque	art. 7 Controllo	Acque sotterranee	punti di monitoraggio	n°Punti	19	17	3 pozzi non campionabili né sostituibili; 1 campionato in provincia di Lucca
6	Acque	art. 7 Controllo	Acque destinate alla potabilizzazione	punti di monitoraggio	n°Punti	24	22	(23+Pescia di Pescia). Effettuati 22 = 24-3 (L. Paradiso e L. Santonuovo, chiusi e Fosso Secchiotti, inaccessibile) + 1 (Agnà delle Conche erroneamente registrato come revocato)
7	Acque	art. 7 Controllo	Acque idonee alla vita dei pesci	punti di monitoraggio	n°Punti	5	5	
9	Scarichi	art. 7 Controllo	Scarichi depuratori civili / consortili >2000 AE	Depuratori civili/consortili >2000 AE	n°Dep.	28	25	Il numero di 28 depuratori comprendeva i 2 impianti <2000 AE. Quarrata Est ora collettato al Depuratore Quarrata - Brunelleschi
					campioni	40	37	
10	Scarichi	art. 7 Controllo	Scarichi depuratori civili / consortili <2000 AE	Depuratori civili/consortili <2000 AE	n°Dep.	0	2	Rilevante presenza di Scarichi produttivi con parametri in deroga (cloruri)
					campioni	0	2	
12	Scarichi	art. 7 Controllo	Scarichi in acque superficiali / suolo (escluso industriali prioritari)	Scarichi da controllare	n°Aziende	15	15	Eventuale incremento scarichi in acqua superficiale e conseguente riduzione scarichi in pubblica fognatura
16	Scarichi	art. 7 Controllo	Scarichi in fognatura	Scarichi da controllare	n°Aziende	15	15	
18	Scarichi	art. 7 Controllo	Frantoi	Frantoi da controllare	n°Aziende	2	2	
19	Scarichi	art. 7 Controllo	Allevamenti	Allevamenti da controllare	n°Aziende	2	2	

La Carta dei Servizi e la **proposta** di Piano annuale delle attività: Attività I.O.

n. Carta dei Servizi	Macrosettore	tipologia di attività	Settore	Indicatore di programma	UdM	Piano Operativo 2012	Proposta 2013	note
30	Aria	art. 7 Controllo	Emissioni atmosferiche - esclusi inceneritori	Impianti (esclusi inceneritori) da controllare con campionamento e analisi	n° Aziende	7	7	6 aziende + SO.CREM
29	Aria	art. 7 Controllo	Emissioni atmosferiche - esclusi inceneritori	Impianti (esclusi inceneritori) da controllare senza campionamento e analisi	n° Aziende	50	50	
39	Aria	art. 7 Controllo	Rete rilevamento pollini aerodispersi	Monitoraggio in continuo 4 centraline e redazione bollettino pollini aerodispersi	n° Centraline	4	4	
42	Agenti Fisici	art. 7 Controllo	Inquinamento acustico	Ispezioni su altre sorgenti di rumore (Controlli sulle sorgenti fisse di rumore escluse le infrastrutture di trasporto)	n° Aziende	15	15	

La Carta dei Servizi e la **proposta** di Piano annuale delle attività: Attività I.O.

n. Carta dei Servizi	Macrosettore	tipologia di attività	Settore	Indicatore di programma	UdM	Piano Operativo 2012	Proposta 2013	note
76	Bonifiche	art. 7 Controllo	Altri siti di bonifica	siti da controllare	n°siti	10	10	
97	Rifiuti	art. 7 Controllo	Impianti di gestione - Inceneritori	Inceneritori da controllare	n° inceneritori	2	1 impianto 2 controlli x 2 linee	1 inceneritore con tre canali emissivi di cui campionati 2 in ogni controllo. Due controlli/anno
88	Rifiuti	art. 7 Controllo	Impianti di gestione - Discariche	Discariche da controllare	n°discariche	3	3	
88	Rifiuti	art. 7 Controllo	Impianti di gestione - altri (esclusi inceneritori e discariche)	Altri impianti di gestione rifiuti da controllare	n°Aziende	10	10	
91	Rifiuti	art. 7 Controllo	Produttori	Impianti da controllare	n°Aziende	30	30	
92	Suolo	art. 7 Controllo	Cantieri	Attività di utilizzo di terre e rocce da scavo	n°siti	0		Attività da valutare alla luce del DM Ambiente 10 agosto 2012 n. 161

La Carta dei Servizi e la **previsione** per il di Piano annuale delle attività: Attività I.O.

Macrosettore	tipologia di attività	Settore	Indicatore di programma	Titolare funzione amministrativa/ beneficiario	Piano Operativo 2012	Previsione 2013
Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali (ARPAT partecipa al comitato tecnico consultivo provinciale)	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 117)	Province	40	40
Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio delle nuove autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue domestiche con potenzialità sup a 100 AE; Supporto tecnico ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 382)	Province, Comuni, ATO	15	15
Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini dell'approvazione progetti Impianti di depurazione acque reflue urbane; Supporto tecnico ai fini della valutazione comunicazioni gestori accettazione di rifiuti in impianti di depurazione; Supporto tecnico ai fini dell'autorizzazione	Attività Totalitaria [al 100%]	Regione, Province, Comuni	2	2
Acqua	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio della prima autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 393)	ATO	40	40

La Carta dei Servizi e la **previsione** per il Piano annuale delle attività: Attività I.O

n. Carta dei Servizi	Macrosettore	tipologia di attività	Settore	Indicatore di programma	Titolare funzione amministrativa/ beneficiario	Piano Operativo 2012	Previsione 2013
31	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per rilascio pareri per autorizzazioni alle emissioni	Attività Totalitaria (775 pareri nel 2008)	Province	40	40
45	Aria	Art. 8 Supporto tecnico	Verifica delle Valutazioni di previsione di clima acustico, delle valutazioni di impatto acustico (VIAC) e supporto tecnico per il rilascio del nulla osta acustico	Numero minimo verifiche annue 600	Comuni	10	10

La Carta dei Servizi e la **previsione** per il Piano annuale delle attività: Attività I.O

n. Carta dei Servizi	Macrosettore	tipologia di attività	Settore	Indicatore di programma	Titolare funzione amministrativa/ beneficiario	Piano Operativo 2012	Previsione 2013
78	Suolo	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (rilascio pareri) per: Approvazione piano caratterizzazione siti inquinati a seguito dell'accertato superamento delle Concentrazioni Soglia Contaminazione; Approvazione documento Analisi di rischio; Approvazione piano di monitoraggio; Approvazione progetto operativo; predisposizione relazione tecnica sul completamento degli interventi e conformità al progetto	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 692)	Regione, Province, Comuni	20	20
89	Suolo	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (partecipazione alle Conferenze provinciali per la gestione dei rifiuti) per Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di gestione di rifiuti	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 173)	Province	8	8
93	Suolo	Art. 8 Supporto tecnico	Valutazione tecnica attività di effettivo utilizzo di terre e rocce da scavo per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati alle condizioni previste dalla normativa ai fini della non applicazione del regime dei rifiuti	Numero minimo annuo pareri garantiti = 200	Province, Comuni	0	da valutare ai sensi del DM 161/2012



La Carta dei Servizi e la **previsione** per il Piano annuale delle attività: Attività I.O

n. Carta dei Servizi	Macrosettore	tipologia di attività	Settore	Indicatore di programma	Titolare funzione amministrativa/beneficiario	Piano Operativo 2012	Proposta 2013
103	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (verifica di conformità normativa) nell'ambito delle istruttorie di competenza ISPRA per rilascio registrazioni EMAS	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 26)	ISPRA	0	
112	Tutte	Art. 8 Supporto tecnico	Supporto tecnico (rilascio contributi istruttori) per le procedure di Valutazione di impatto ambientale	Attività Totalitaria [al 100%] (Pareri emessi nel 2008 = 142)	Province, Comuni, Enti parco	10	10

La Carta dei Servizi e la proposta di Piano annuale delle attività: Attività I.N.O

Attività istituzionali non obbligatorie a carico della Regione

Attività istituzionali non obbligatorie a carico delle Province

Attività istituzionali non obbligatorie a carico dei Comuni

Attività istituzionali non obbligatorie a carico di altri soggetti pubblici o privati

Generalmente, le attività I.N.O. sono specifiche per le realtà territoriali



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

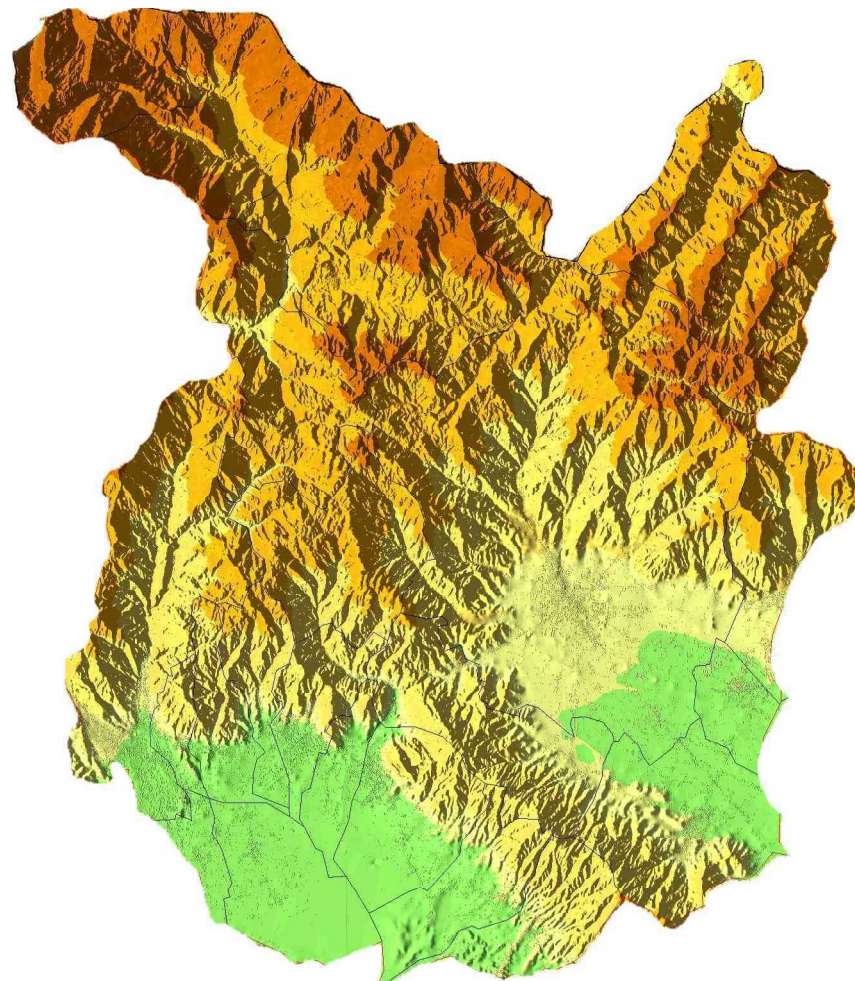
INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Il Territorio Pistoiese



Elementi caratterizzanti il territorio pistoiese

- Agricoltura specializzata (vivaismo e floricoltura)
- Presenza di un importante comprensorio palustre (Padule di Fucecchio)
- Criticità qualità dell'aria rilevata dalla RTQA
- Presenza di un inceneritore di rifiuti (Montale)
- Altri impianti di gestione rifiuti
- Presenza di aziende IPPC

Elementi caratterizzanti il territorio pistoiese

➔ Agricoltura specializzata (vivaismo e floricoltura)

- Presenza di un importante comprensorio palustre (Padule di Fucecchio)
- Criticità qualità dell'aria rilevata dalla RTQA
- Presenza di un inceneritore di rifiuti (Montale)
- Altri impianti di gestione rifiuti
- Presenza di aziende IPPC

Elementi caratterizzanti il territorio pistoiese

- Agricoltura specializzata (vivaismo e floricoltura)
- ➔ – **Presenza di un importante comprensorio palustre**
(Padule di Fucecchio)
- Criticità qualità dell'aria rilevata dalla RTQA
- Presenza di un inceneritore di rifiuti (Montale)
- Altri impianti di gestione rifiuti
- Presenza di aziende IPPC

Il Padule di Fucecchio

Integrato il Piano Regionale di monitoraggio dei corpi idrici superficiali con quattro punti individuati nel comprensorio palustre

Elementi caratterizzanti il territorio pistoiese

- Agricoltura specializzata (vivaismo e floricoltura)
- Presenza di un importante comprensorio palustre (Padule di Fucecchio)
- **– Criticità qualità dell'aria rilevata dalla RTQA**
- Presenza di un inceneritore di rifiuti (Montale)
- Altri impianti di gestione rifiuti
- Presenza di aziende IPPC

Elementi caratterizzanti il territorio pistoiese

- Agricoltura specializzata (vivaismo e floricoltura)
- Presenza di un importante comprensorio palustre (Padule di Fucecchio)
- Criticità qualità dell'aria rilevata dalla RTQA
- **– Presenza di un inceneritore di rifiuti (Montale)**
- Altri impianti di gestione rifiuti
- Presenza di aziende IPPC



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Lo studio ambientale relativo all'inceneritore di Montale 2008 - 2010



ARPAT

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
PISTOIA



Servizio Sanitario della Toscana

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE

Indagine ambientale e sanitaria nelle aree poste in prossimità
dell'impianto di incenerimento di RSU di Montale

Risultati presentati nel convegno nazionale

**IMPIANTI DI INCENERIMENTO:
ESPERIENZE, STUDI E MONITORAGGI
NELLA RICERCA DELLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE
Pistoia 2 – 3 dicembre 2011**

Elementi caratterizzanti il territorio pistoiese

- Agricoltura specializzata (vivaismo e floricoltura)
- Presenza di un importante comprensorio palustre (Padule di Fucecchio)
- Criticità qualità dell'aria rilevata dalla RTQA
- Presenza di un inceneritore di rifiuti (Montale)
- **Altri impianti di gestione rifiuti**
- Presenza di aziende IPPC

Impianti esistenti in provincia di Pistoia

Piano Interprovinciale di Gestione Rifiuti

Centri di raccolta	Via S. Antonio	Montecatini
Piattaforme ecologiche	MACISTE	Montale
Stazioni ecologiche	DANO	Pistoia
Stazioni di trasferimento	Comune San Marcello	San Marcello
	COSEA	Pescia
Impianti di compostaggio	Sistemi Biologici	Piteglio
Pretrattamento indifferenziato	DANO	Pistoia
Trattamento termico	CIS - Ladurner	Montale
Discariche	Cassero	Serravalle
	Fossetto	Monsummano
Discariche (post gestione)	Bulicata	Pistoia
	Cerbaia	Lamporecchio
Impianti di recupero	DI.FE (carta, plastica, legno)	Serravalle
	CO.RO.MET (metalli)	Serravalle

Elementi caratterizzanti il territorio pistoiese

- Agricoltura specializzata (vivaismo e floricoltura)
- Presenza di un importante comprensorio palustre (Padule di Fucecchio)
- Criticità qualità dell'aria rilevata dalla RTQA
- Presenza di un inceneritore di rifiuti (Montale)
- Altri impianti di gestione rifiuti
- ➔ – Presenza di aziende IPPC



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Aziende IPPC

106 - Controllo su prescrizioni impianti IPPC
previsto e programmato in autorizzazione
su rispetto condizioni AIA

Macrosettore	tipologia di attività	Settore	Indicatore di programma	UdM	Piano Operativo 2012	Proposta 2013	note
IPPC	art. 12 Attività istituzionali rese a soggetti privati	Altri impianti IPPC (non statali)	Impianti da controllare	n°Aziende	10	10	



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Attività INO

Da definire

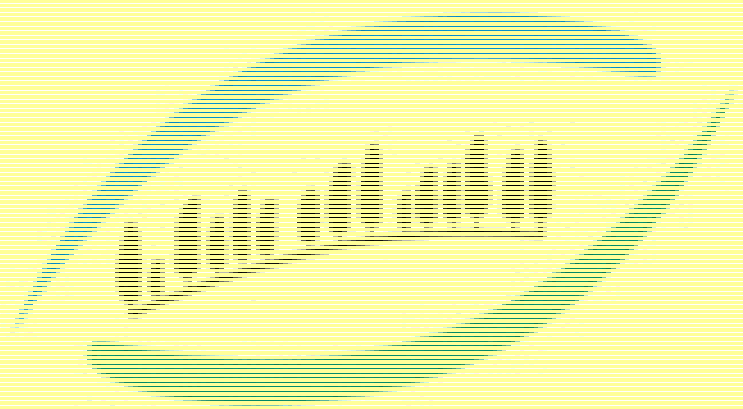


Possibili variazioni alla proposta di programma

Scaturite dalla CPP:

Variazione quantitativa delle proposte relative ad attività I.O.

Proposte per attività I.N.O.



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Grazie per l'attenzione !